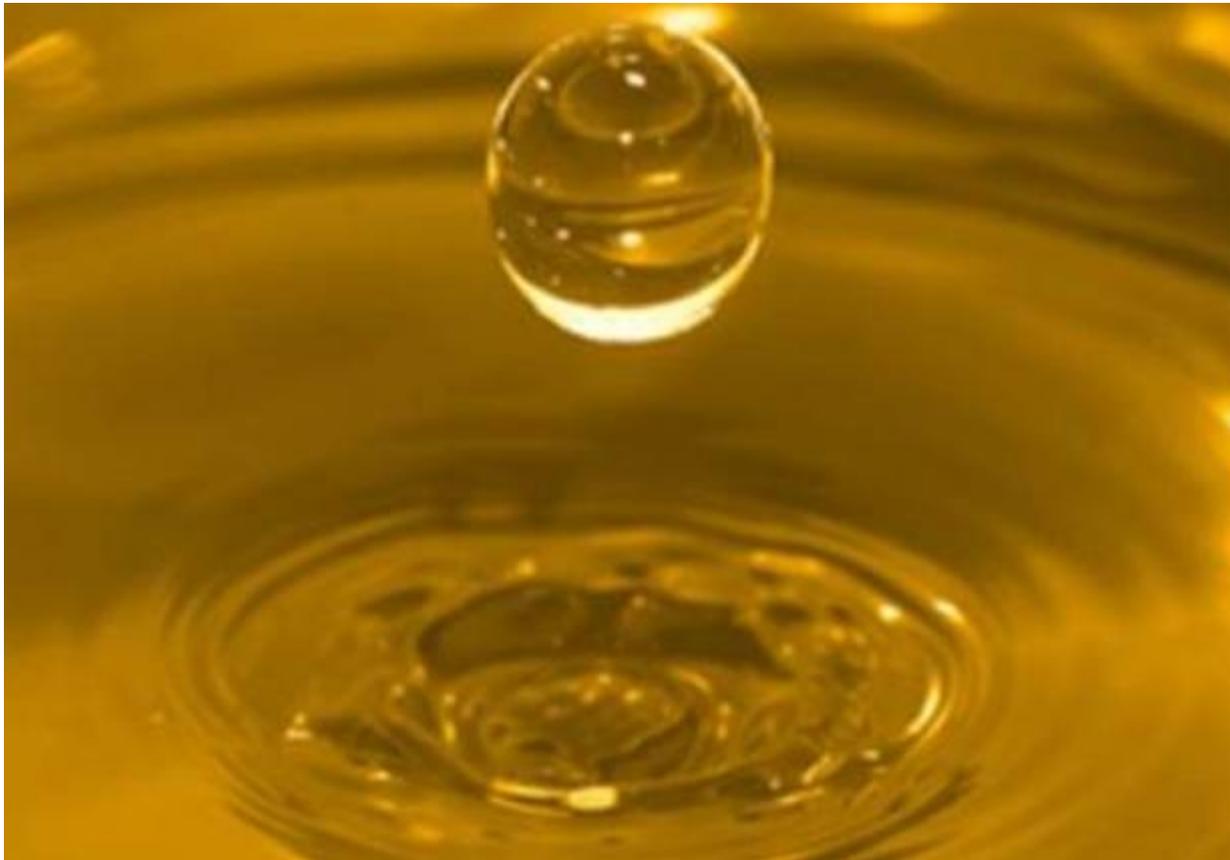


Castellanza punta sulla raccolta dell'olio esausto

Pubblicato: Giovedì 23 Settembre 2021



Castellanza amplia il servizio di raccolta e recupero degli oli vegetali esausti. Dopo il posizionamento di un contenitore nel punto vendita di Tigros di via Bettinelli, sono in arrivo altre due postazioni: **una in via Moncucco 25** (angolo via C. Battisti) e **una in via Brambilla 2** (vicino alla casetta dell'acqua). L'obiettivo è quello di intercettare e raccogliere più olio vegetale esausto che le famiglie producono.

È un servizio di raccolta per l'olio alimentare esausto che ci permette di salvaguardare l'ambiente con un semplice gesto. È questo, in estrema sintesi, **il contenuto dell'accordo sottoscritto dal Comune di Castellanza con la società Due Maich Servizi Srl** per recuperare e raccogliere l'olio vegetale domestico esausto, dopo aver posizionato **l'anno scorso il primo contenitore** nel punto vendita cittadino del supermercato Tigros, dove **in un anno ha raccolto quasi una tonnellata di olio esausto vegetale.**

Si tratta di un servizio di grandissima utilità in quanto le materie prime vegetali di scarto, come gli oli vegetali esausti, opportunamente raccolte e recuperate, possono essere trasformate in **prodotti da ricollocare sul mercato** e in **biocombustibile**, e pertanto sono considerate fonte energetica rinnovabile.

Diversamente, gli oli vegetali esausti se non raccolti separatamente, vengono normalmente gettati in fognatura determinando gravi problemi al funzionamento degli impianti di depurazione e difficoltà notevoli alla loro separazione dalle acque e al loro smaltimento, con consistenti costi aggiuntivi per la depurazione oltre a quelli della manutenzione della rete.

Peggio ancora, se dispersi nei corsi d'acqua superficiali, determinano gravi danni alla ossigenazione, compromettendo la sopravvivenza di flora e fauna. Quando l'olio penetra nel sottosuolo si deposita intorno alle particelle di terra, formando una barriera tra le particelle stesse, l'acqua e le radici capillari delle piante, impedendo loro l'assunzione delle sostanze nutritive.

Grazie all'accordo con la società Due Maich Servizi Srl, invece, è garantito il controllo del ciclo di fine vita dell'olio vegetale esausto, divenuto rifiuto, secondo un sistema di filiera che prevede la raccolta, i controlli e l'avvio al recupero. Il conferimento dell'olio per il cittadino è molto semplice infatti basterà raccogliarlo in una qualsiasi bottiglia di plastica e inserirla nel contenitore senza effettuare alcuno svuotamento e quindi senza il rischio di sporcarsi. La Due Maich Servizi srl provvederà al recupero tramite il ritiro e sostituzione del contenitore carrellato per la raccolta colmo di bottiglie, il trasporto all'impianto di recupero, lo svuotamento delle bottiglie e smaltimento della plastica risultante.

Questo sistema vuole contribuire all'aumento della raccolta degli oli esausti, alla fine del 2002, il quantitativo di oli usati gestiti nella filiera consortile ammonta a 15 mila tonnellate e dieci anni dopo, nel 2011, risulta di tre volte superiore e pari a 46 mila tonnellate. Nel 2018, il totale degli oli raccolti dal Consorzio ha raggiunto quota circa 76 mila tonnellate, sulle 260 mila prodotte.

IMPORTANTE

Quale olio raccogliere:

solo oli e grassi alimentari di origine vegetale e animale

oli per la conservazione di cibi in scatola e sotto vetro (olio del tonno, funghi, carciofi ecc.)

olio per la frittura e la preparazione dei cibi o scaduti

Utilizzare solo bottiglie di plastica per la raccolta dell'olio.

Non deve essere inserito nel contenitore l'olio minerale di automobili ecc.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it